



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BRUNELLO RICCARDO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Assente
4	CANCIANI ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
5	CANTON MAIKA	Consigliere metropolitano	Presente
6	DANIELETTO ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
7	D'ANNA PAOLINO	Consigliere metropolitano	Presente
8	DE ZOTTI CHRISTOFER	Consigliere metropolitano	Assente
9	DORI MARCO	Consigliere metropolitano	Assente
10	GAVAGNIN ENRICO	Consigliere metropolitano	Presente
11	MOLENA STEFANO	Consigliere metropolitano	Presente
12	PAVANELLO MARIA ROSA	Consigliere metropolitano	Assente
13	RIZZANTE FRANCESCO	Consigliere metropolitano	Presente
14	ROSTEGHIN EMANUELE	Consigliere metropolitano	Presente
15	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Presente
16	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	Presente
17	SENNO MATTEO	Consigliere metropolitano	Presente
18	SUSANNA SILVIA	Consigliere metropolitano	Presente
19	UNIVERSI SERENA	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **FRATINO MICHELE**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA IN VIDEO CONFERENZA DEL GIORNO 15/07/2022
dalla Smart Control Room dell'Isola Nova del Tronchetto, in Venezia

N. 14/2022 di Verbale

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024: VARIAZIONE PROGR 03. ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART 175, C.8, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 147 - QUINQUIES E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022/2024, PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2022/2024 E VARIAZIONI AL D.U.P. 2022/2024. RATIFICA DECRETO DEL SINDACO N. 27 DEL 13/06/2022 "BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, VARIAZIONE PROGR. 02 E AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DAL SINDACO AI SENSI ART. 42 COMMA 4 T.U.E.L."

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“**Premesso** che l’articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii al comma 50 dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

premesse che:

- i con deliberazione n. 1 del 18 gennaio 2022, il Consiglio metropolitano ha adottato gli schemi del bilancio di previsione 2022-2024 e lo schema di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 e relativi allegati e con deliberazione n. 2 del 18 gennaio 2022 il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024 e l’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 29/04/2022, è stato adottato, ai sensi dell’art. 1, comma 8 della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2022-2024;
- iii con decreto del Sindaco metropolitano n. 5 dell’11 marzo 2022, dichiarato immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Piano esecutivo di gestione (PEG), il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della performance 2022-2024;

visti:

- i gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico sull'ordinamento degli enti locali” (in breve “TUEL”), che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
- ii il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iii il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 che al paragrafo 4.2, lettera g), annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo Stato di Attuazione dei Programmi e il controllo della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- iv l'art. 147 quinquies del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, monchè delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- v l'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche, che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- vi l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 che recita quanto segue:
 - *comma 1: gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma;*
 - *comma 2: almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità*

accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

visti gli atti di seguito elencati con i quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2022/2024:

- iv la delibera del Consiglio Metropolitan n. 5 dell'11/03/2022 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2022-2024: Variazione progr. 01 e aggiornamento programma biennale acquisti beni e servizi 2022/2023";
- v il decreto del Sindaco metropolitano n. 10 del 31/03/2022 avente per oggetto "Stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto (DCM 22 febbraio 2022). Linee di indirizzo per lo svolgimento di servizi ed attività di competenza della Città metropolitana di Venezia, Accordo con il Comune di Venezia ed estensione agli altri Comuni metropolitani. Prelievo dal Fondo di Riserva;
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 29/04/2022 avente per oggetto "Variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 Progr. 01";
- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 27 del 13/06/2022 avente per oggetto "Bilancio di previsione 2022-2024, Variazione progr. 02 e aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024" adottata in via d'urgenza dal Sindaco ai sensi dell'art. 42, comma 4, del T.U.E.L., da sottoporre a ratifica del Consiglio entro il termine di 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 13/06/2022 avente per oggetto "PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA DELL'IMPORTO DI EURO 50.000,00 PER IL SERVIZIO EDILIZIA . PROGRESSIVO N.1";
- ix la determina del Servizio Finanziario n. 1350/2022, prot. 27989 del 16/05/2022, avente per oggetto "Applicazione avanzo vincolato di euro 53.505,27 per l'intervento messa in sicurezza Torre delle Bebbe a Chioggia (Ve) del servizio Edilizia Patrimoniale. Art. 175 comma 5-quater lettera C) D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche. Progr. 01";

atteso che, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia e ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., si tratta di ratificare la variazione di competenza consiliare apportata in via d'urgenza da parte del Sindaco metropolitano con decreto n. 27 del 13/06/2022;

visti

- i il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

- ii in particolare, l'articolo 27, comma 2, del citato decreto-legge, che, per garantire la continuità dei servizi erogati, riconosce agli enti locali un contributo straordinario, istituendo a tal fine, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 250 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province;
- iii il comma 2 dell'articolo 27 stabilisce che alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge n. 17 del 2022, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici;
- iv la Nota metodologica nella quale sono definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo per ciascuno dei comparti degli enti locali;
- v l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta dell'11 maggio 2022;
- vi il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministro degli Affari regionali e le autonomie del 01/06/2022 in particolare l'art. 1 che definisce i criteri e le modalità di riparto delle risorse del fondo e l'art. 2 che dispone a favore delle Città metropolitane l'attribuzione di risorse per l'importo di 50 milioni nelle misure indicate nell'allegato C);
- vii la nota della Prefettura acquisita agli atti con protocollo n. 35647 del 20/06/2022;

considerato che il contributo straordinario previsto dall'art. 27, comma 2 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, riconosciuto alla Città metropolitana di Venezia nelle misure indicate nell'allegato C) al suddetto decreto ministeriale del 01/06/2022 è di **euro 929.904,00**;

visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 9 maggio 2022 avente per oggetto "Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane" trasferite secondo il piano di riparto di cui all'allegato 3, parte integrante del decreto, da utilizzare ed erogare secondo le modalità disposte dagli artt. 4 e 5, che per la Città metropolitana di Venezia ammontano ad **euro 973.892,00 per l'annualità 2022, euro 1.071.380 per il 2023 ed euro 1.558.371,00 per il 2024**;

preso atto che per via dell'istituzione, nel 2021, del nuovo canone unico patrimoniale di cui alla L. n. 160/2019 e dell'adozione del nuovo regolamento dell'Ente in materia, è necessario procedere alla riduzione della disponibilità prevista nel vecchio capitolo di bilancio di entrata della COSAP per **euro 90.000,00** stanziando contestualmente a bilancio, per le annualità 2022, 2023 e 2024 l'importo di **euro 300.000,00** al nuovo capitolo di entrata dedicato al nuovo canone unico, rendendo disponibili maggiori entrate da canone unico occupazione spazi ed aree pubbliche per **euro 210.000,00**;

visti

- i il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 che prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali";
- ii il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio;
- iii il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031;

considerato che

- i con decreto del Ministero dell' Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, pubblicato sul sito internet di questa Direzione al seguente link <https://dait.interno.gov.it/finanzalocale/documentazione/decreto-26-aprile-2022> si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il

funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024;

- ii nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014;
- iii in base ai criteri e alle modalità fissati nella citata Nota metodologica, sono ripartiti, per lo stesso triennio, i fondi, il contributo ed il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto 26 aprile 2022, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità nell'allegato alla presente circolare "Piano analitico di riparto", in attuazione del comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020;
- iv alla circolare n. 70/2022 del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale avente per oggetto "Province e città metropolitane - Ricognizione delle somme dovute e modalità di versamento" è stato allegato piano di riparto (allegato 1);
- v per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente della colonna (a) e le risorse aggiuntive indicate nella colonna (b), nella parte relativa alla spesa, invece, andrà indicato l'importo di cui all'ultima colonna ($d=a+b-c$) dell'allegato 1;

considerato che

- i il concorso netto alla finanza pubblica residuale per la Città metropolitana di Venezia, risultante dall'allegato 1) della sopra citata circolare n. 70/2022, nonché dall'allegato b) del decreto ministeriale del 26/04/2022, risulta essere pari ad:
 - anno 2022 euro 17.663.491,02;
 - anno 2023 euro 17.456.532,63;
 - anno 2024 euro 17.146.095,03;
- ii a bilancio risultano stanziati attualmente (cifra considerata come differenza tra stanziamenti in spesa e in entrata):
 - anno 2022 euro 17.713.484,24;
 - anno 2023 euro 17.513.484,24;
 - anno 2024 euro 17.513.484,24;
- iii si liberano a bilancio le seguenti risorse disponibili per il finanziamento di altre richieste pervenute al servizio Ragioneria meglio dettagliate nei paragrafi successivi:
 - anno 2022 euro 49.993,22;
 - anno 2023 euro 56.951,11;

- anno 2024 euro 367.389,21;

visto il report **sulla situazione finanziaria al 30/06/2022** del dirigente del servizio finanziario, allegato al seguente provvedimento, dal quale risulta che:

- i con riferimento all'IPT, la situazione al 30 giugno registra un minor gettito rispetto allo stesso periodo del 2021 per circa l'11% e si prevede pertanto un minor gettito stimato in almeno 2.450.000,00 euro, posto che gli ecoincentivi da parte dell'erario sono stati introdotti in corso d'anno e i loro effetti su acquisti nuovi autoveicoli si stanno registrando solo dalla fine del primo semestre;
- ii con riferimento all'**addizionale provinciale tari** il cui gettito previsto nel 2022 è pari ad euro 8.500.000,00, ci si rifà ad una comunicazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che comunica, il ripristino delle condizioni anti Covid, per cui le entrate accertate nel 2022 superano le previsioni iniziali di **1.021.000,00 euro**, posto che suddette previsioni erano state calibrate sulla base del gettito del 2021 per cui si ritiene opportuno utilizzare tali maggior entrate per coprire il minor gettito IPT nel 2022 e adeguare gli stanziamenti in riduzione di IPT in aumento di addizionale Tari per pari importo nel 2023 e 2024;

- iii le **minori entrate IPT** da coprire ammontano quindi ad **euro 1.429.000,00** per le quali si ritiene opportuno utilizzare

- per **euro 280.000,00**, l'eccedenza di entrate correnti su spesa corrente attualmente utilizzato per il finanziamento di interventi straordinari (investimenti) in materia di viabilità stradale , grazie all'utilizzo (e pertanto sostituzione della relativa fonte di finanziamento) di parte delle nuove risorse assegnate alla Città metropolitana (complessivamente pari ad euro 973.892,00) con decreto del 9 maggio 2022 "Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane";

- per **euro 929.904,00** grazie alle maggiori entrate correnti di cui al contributo straordinario previsto dall'art. 27, comma 2 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, riconosciuto alla Città metropolitana di Venezia destinato a garantire i servizi essenziali delle Province e Città metropolitane;

- per **euro 49.993,00** da minor contributo alla finanza pubblica, rispetto alle previsioni iniziali, come risulta dall' allegato 1) della sopra citata circolare n. 70/2022, nonchè dall' allegato b) del decreto ministeriale del 26/04/2022;

- per la differenza pari a **169.103,00 euro** da parte di maggiori entrate extratributarie già riscosse derivanti dal canone unico occupazione spazi ed aree pubbliche come di seguito riportato;

- iv il minor contributo alla finanza pubblica rispetto alle previsioni iniziali, rispettivamente di **euro 56.951,11 e di euro 367.389,21**, per gli **esercizi 2023 e 2024**, come risulta dall' allegato 1) della sopra citata circolare n. 70/2022, nonchè dall'allegato b) del decreto ministeriale del 26/04/2022, verrà destinato alla copertura delle minori entrate IPT;
- v le maggiori entrate già riscosse per canone unico osap e canone pubblicità di **euro 210.000,00**, che eccedono la copertura minor gettito IPT di cui sopra di euro 169.103,00 vanno ad integrazione del fondo di riserva per **euro 40.897,00 nell'annualità 2022 mentre per l'intero importo di euro 210.000,00 a copertura delle minori entrate IPT per gli esercizi 2023 e 2024**;
- vi le risorse assegnate alla Città metropolitana con succitato decreto del 9 maggio 2022 “Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane” per gli esercizi 2023 e 2024, rispettivamente per l'importo di **euro 1.071.380 ed euro 1.558.371,00 per il 2024 e gli importi previsti per le annualità successive al di fuori del vigente bilancio di previsione (fino all'esercizio 2029) verranno destinati alle manutenzioni straordinarie delle strade**;

considerato che

- vii con riferimento alle entrate da trasferimenti correnti, l'unica entrata che deve necessariamente esser monitorata è il trasferimento dal Comune di Venezia per sanzioni in materia di codice della strada il cui accertamento avviene per cassa;
- viii il trend registrato al 30.06 evidenzia un incremento sensibile del gettito rispetto al 2021, posto che alla data del 30 giugno sono stati già incassati euro 1.950.000,00 euro di sanzioni contro una previsione annuale di 2.500.000,00 euro, per cui si ritiene opportuno adeguare lo stanziamento in aumento, per almeno **500.000,00 euro**, destinando la maggior entrata prevista a manutenzione ordinaria strade per **240.000,00 euro** e manutenzione straordinaria strade per **260.000,00 euro e nel 2023 e 2024 sostituire la fonte di finanziamento della manutenzione straordinaria strade attualmente finanziata con IPT mediante utilizzo di tali maggiori sanzioni**;

considerato di utilizzare la restante parte dell'entrata relativa all'annualità 2022 (**euro 693.982,00**) attribuita con decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 9 maggio 2022 “Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane” a seguito della copertura finanziaria della minore IPT, per le seguenti spese di investimento del servizio viabilità:

- i **euro 245.593,38** per la variante SP 54 Ponte Santa Margherita

- ii **euro 35.000,00** per la realizzazione di un percorso pedonale lungo la via Manzoni in località Malcontenta in Comune di Venezia (SP 23);
- iii **euro 413.388,62** per manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale anche con riferimento a varianti di percorso;

preso atto della richiesta di rimborso, prot. 37243/2022 del servizio edilizia, indirizzata alla Prefettura di Venezia, dei costi di palazzo Ca' Corner per le annualità 2020 e 2021 per i servizi di fornitura calore e manutenzione programmata agli impianti (attività da A1 a D svolte nell'ambito dell'appalto di adesione alla Convenzione Consip SIE3), nonché la manutenzione ordinaria degli impianti speciali (antincendio, ad esclusione degli estintori), dell'impianto di depurazione, degli impianti elevatori e la fornitura di energia elettrica per l'importo di **euro 252.662,62**;

viste le comunicazioni dei dirigenti del Servizio Polizia metropolitana e Ittico Venatoria, del Servizio Economato e del Servizio Istruzione, dei seguenti risparmi di spesa per un totale di **euro 929.199,00** nell'esercizio 2022, e precisamente:

- i **euro 128.000,00** Servizio Polizia metropolitana e Ittico Venatoria (di cui 25.000,00 spesa in conto capitale e 103.000,00 spesa corrente), valutati in ragione della previsione del minore utilizzo fino al termine dell'esercizio;
- ii **euro 40.000,00** Servizio Economato sullo stanziamento di spesa dedicato al servizio di pulizia in quanto, essendo lo sviluppo del servizio già a metà esercizio, è molto probabile non si renderanno necessarie e anche nel caso di futuri eventi straordinari lo stanziamento residuale risulta comunque sufficiente;
- iii **euro 761.199,00** Servizio Istruzione sugli stanziamenti del progetto 6 Sport (**euro 714.199,00**) in quanto le previsioni iniziali erano state calcolate sugli aventi diritto ma i richiedenti sono in ultima risultati numericamente inferiori, anche a causa delle restrizioni dovute al perdurare della pandemia da Covid-19 e sugli stanziamenti relativi all'incentivazione ed omogeneizzazione della fruibilità impiantistica sportiva di competenza della Città metropolitana (**euro 47.000,00**), in quanto, in conseguenza all'esenzione tariffaria, sono venute meno anche le spese dovute ai Comuni convenzionati per la gestione dell'attività;

vista, altresì, la comunicazione del Servizio Istruzione con la quale si ritiene opportuno consentire l'utilizzo agevolato alle associazioni sportive delle palestre nel corso del 2022, analogamente a quanto fatto nel 2021, prevedendo pertanto una **minore entrata** per proventi derivanti da concessione uso palestre scolastiche della Città metropolitana dell'importo di **euro 120.630,14**, inoltre con tale comunicazione si evidenzia una **maggiore entrata** di **euro 3.314,00** per euro per i proventi derivanti dalla concessione uso precario a terzi di aule di istituti scolastici e la necessità di implementare gli stanziamenti a bilancio del Servizio Istruzione per un totale di **euro 143.882,86** per gli interventi sotto dettagliati;

considerato di utilizzare parte dei suddetti risparmi di spesa per **euro 435.724,46**,

- i per l'integrazione del fondo di riserva per **euro 109.103,00**
- ii per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti per **euro 65.422,46**;
- iii per compensare le minori entrate del servizio istruzione di **euro 117.316,14**;
- iv implementare gli stanziamenti del servizio istruzione per l'importo complessivo di euro **143.882,86** per i seguenti interventi:

- **euro 50.000,00** spesa corrente per l'implementazione delle nuove funzionalità richieste per l'avvio della quarta annualità del progetto 6 Sport (progetto avviato con decreto del Sindaco metropolitano n. 63 del 30/07/2019, con l'intento di promuovere l'avvio alla pratica sportiva dei bambini iscritti al primo anno della scuola primaria, con l'erogazione di un voucher del valore di 180 euro per ogni bambino, tramite le società e le associazioni sportive), nonché per il contratto di manutenzione del portale Fuori di Banco – Il portale permanente dell'offerta formativa;

- **euro 50.000,00** spesa corrente per i servizi correlati all'organizzazione del Salone Fuori di Banco che per l'edizione 2022, si prevede di organizzare nuovamente in presenza;

- **euro 23.513,00** spesa in conto capitale per acquisti correlati all'organizzazione del Salone Fuori di Banco che per l'edizione 2022, si prevede di organizzare nuovamente in presenza;

- **euro 10.000,00** spesa corrente per effettuare acquisti di modesto valore sempre correlati all'organizzazione del Salone Fuori di Banco che per l'edizione 2022, si prevede di organizzare nuovamente in presenza;

- **euro 10.369,86** spesa corrente per rimborsi alle associazioni sportive di somme indebitamente versate;

vista la delibera del Consiglio metropolitano n. 9 del 29 aprile 2022 con la quale è stato approvato in via definitiva il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2021 ed i relativi allegati tra i quali il prospetto concernente il risultato di amministrazione e la composizione dei suoi vincoli (in particolare l'allegato a/2);

dato atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 ammonta ad euro 76.571.313,91 e risulta suddiviso come segue:

- b) parte accantonata: 5.203.800,41
- c) parte Vincolata: **8.961.357,31**
- d) parte destinata agli investimenti: 903.068,08
- e) parte disponibile: 61.503.088,11

rilevato che

i a seguito dell'utilizzo dell'avanzo vincolato di **euro 150.000,00** operato con decreto del Sindaco metropolitano n. 27 del 13/06/2022 da sottoporre a ratifica del consiglio con il presente atto, la composizione dei vincoli viene rideterminata come segue:

b) parte accantonata: 5.203.800,41

c) parte vincolata: **8.811.357,31**

d) parte destinata agli investimenti: 903.068,08

e) parte disponibile: 61.503.088,11

ii a seguito dell'applicazione dell'avanzo vincolato per legge di euro effettuato on determina del Servizio Finanziario n.1350/2022, l'avanzo di amministrazione risulta pari ad **euro 76.367.808,64** e la composizione dei vincoli viene rideterminata come segue:

b) parte accantonata: 5.203.800,41

c) **parte vincolata: 8.757.852,04**

d) parte destinata agli investimenti: 903.068,08

e) parte disponibile: 61.503.088,11

vista la richiesta del Dirigente del Servizio Edilizia Dott. Nicola Torricella, di finanziare le seguenti spese di investimento per un totale di **euro 1.757.159,33** euro:

i **euro 30.000,00** per integrazione del Fondo per incarichi di collaborazioni professionali esterne su progetti dell' Edilizia Scolastica;

ii **euro 200.000,00** per "Manutenzione straordinaria degli Istituti Scolastici";

iii **euro 200.000,00** per "Interventi di completamento della Villa Angeli a Dolo";

iv **euro 150.000,00** per "Adeguamento prevenzione incendi dell' Istituto Statale Scarpa Mattei";

v **euro 150.000,00** per "Manutenzione straordinaria e adeguamento prevenzione incendi Istituto Cestari di Chioggia";

vi **euro 817.159,33** per "Manutenzione straordinaria Edilizia Scolastica in Global Service";

vii **euro 210.000,00** per "Manutenzione straordinaria Edilizia Patrimoniale in Global Service";

vista la richiesta del Dirigente del Servizio Edilizia Dott. Nicola Torricella, di finanziare le seguenti spese correnti per un totale di **euro 237.000,00** euro di cui:

- i **euro 107.000,00** per un incarico da attribuire alla ditta Energy management e verifiche IE-Cabine MTBT, impianti parafulmine per l'edilizia patrimoniale;
- ii **euro 50.000,00** per "Incarichi professionali e attività specialistiche su Edilizia Scolastica";
- iii **euro 30.000,00** per "Servizi di assistenza al R.U.P. per Edilizia Scolastica";
- iv **euro 50.000,00** per "Manutenzione ordinaria da eseguirsi nelle sedi degli Istituti Scolastici";

ritenuto di finanziare le suddette richieste come segue:

- i **euro 900.000,00** utilizzo avanzo destinato;
- ii **euro 348.684,79** utilizzo avanzo vincolato attribuito dall'ente per le spese del servizio edilizia come risultante dall'allegato a/2 al rendiconto di gestione 2021;
- iii **euro 252.000,00** utilizzo rimborso delle spese delle utenze da parte della Prefettura per utilizzo immobile Ca' Corner;
- iv **euro 413.474,54** utilizzando la restante parte disponibile del risparmio comunicato dal Servizio Istruzione per il progetto 6 Sport;
- v **euro 80.000,00** utilizzando il restante risparmio di spesa comunicato dal Dirigente della Polizia Ittica Venatoria e Polizia Metropolitana;

vista la richiesta del Servizio Ambiente di applicare il vincolo di legge apposto sul risultato di amministrazione, dell'importo di **euro 9.325,00**, come risulta dall'allegato a/2 al rendiconto di gestione 2021, per il funzionamento della commissione V.I.A., istituita presso l'ente quale organo tecnico-istruttorio per le procedure di valutazione di Impatto Ambientale relative ai progetti elencati negli allegati B2, C3, A1-bis e C4 della legge Regionale 26 marzo 1999 che affidava alle Province le relative competenze;

premesso che il vincolo di cui sopra è stato istituito sulla base del disposto dell'art. 10 del vigente Regolamento dell'ente per il funzionamento della commissione V.I.A. secondo il quale "i componenti esperti della Commissione, hanno diritto a percepire un compenso lordo annuo, correlato al numero delle istruttorie eseguite, nella misura del 50% degli importi introitati dalla Provincia per i diritti di istruttoria";

rilevato che a seguito dell'applicazione dell'avanzo vincolato effettuato con il presente atto, l'avanzo di amministrazione risulta pari ad **euro 75.109.798,85** e la composizione dei vincoli è stata rideterminata come segue:

b) parte accantonata: 5.203.800,41

c) **parte vincolata: 8.399.842,25**

d) parte destinata agli investimenti: 3.068,08

e) parte disponibile: 61.503.088,11

vista la nota del Sindaco metropolitano, acquisita agli atti con protocollo n. 9091/2022, avente per oggetto "Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019. Approvazione del secondo del piano degli interventi di cui all'art. 25 comma 2 lett. D) del D.Lgs. 1/2018 - Comunicazione di avvio attuazione opere infrastrutturali";

considerato che

- i in riferimento agli eccezionali eventi meteorologici che nel novembre 2019 hanno interessato il territorio della città di Venezia e della sua Laguna, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 616/2019, con la suddetta nota la Città metropolitana di Venezia è stata individuata quale soggetto attuatore per l'esecuzione opere infrastrutturali riconducibili alle misure relative alla lett. D) comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018 di seguito elencate per un totale di **euro 370.000,00**:
 - **euro 180.000,00** Complesso monumentale di San Servolo – Messa in sicurezza e ampliamento pontili;
 - **euro 190.000,00** I.S.S. Fermi – opere di messa in sicurezza della porta d'acqua e realizzazione di nuovo pontile;
- ii gli interventi di cui sopra sono stati condivisi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza, giusta nota acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021, e successivamente sono stati approvati con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. serie generale n. 233 del 29 settembre 2021 avente ad oggetto "Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire del giorno 12 novembre 2019";
- iii ai fini dell'attuazione, si precisa che lo stato di emergenza è ultimato in data 12/11/2021 e pertanto l'esecuzione degli interventi dovrà proseguire secondo le disposizioni indicate nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 824 del 24 gennaio 2022 (Allegato 1);
- iv è necessario apportare una variazione al bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, iscrivendo la suddetta entrata in conto capitale e la correlata spesa per investimenti per il servizio Edilizia, per un totale di **euro 370.000,00**;

richiamato il Decreto del Sindaco n. PG 69630 del 14/02/2022 (Allegato 2) avente ad oggetto "Provvedimento di prima attuazione delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile

n. 807 del 9 novembre 2021, n. 824 del 4 gennaio 2022 e n. 851 del 24 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 1/2018; disposizioni di attuazione; ricognizione e completamento del secondo del piano degli interventi di cui all'art. 25 comma 2 lett. D) del D.Lgs. 1/2018, e attuazione degli interventi in funzione dei contributi euro-unitari" indicazioni operative e delle disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in relazione al regime delle deroghe concesse dall'art. 4 dell' O.C.D.P.C. 616/2019 e confermate con O.C.D.P.C. 851/2022 ed in riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 16 dicembre 2019, nonché delle procedure di rendicontazione di cui all' Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 6, da considerarsi cogenti ed efficaci anche in relazione agli interventi oggetto del presente provvedimento;

visto il contratto, ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016 e del D.P.R. n. 445/00, per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 febbraio 2016, codice identificativo, CT00583882, tra la Città metropolitana di Venezia e il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. , socio unico, ex art. 3, comma 4 D.LGS. n. 79/99 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e l'allegato 1 parte integrante del contratto;

premesse che

- i il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, attua la direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici che contestualmente abroga la direttiva 93/76/CEE e successive modificazioni;
- ii il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, all' art. 28, commi 1 e 2, prevede contributi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni, stabilendone i criteri;
- iii il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, in attuazione delle richiamate disposizioni del D.Lgs. 28/11, ha emanato il decreto 28 dicembre 2012 "Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni", aggiornato con decreto 16 febbraio 2016;
- iv il GSE, in qualità di soggetto attuatore del Decreto verifica il rispetto dei requisiti necessari per l'ammissione agli incentivi di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto, in relazione agli interventi previsti all'art. 4 del Decreto presentati dal Soggetto Responsabile;
- v l'erogazione e il pagamento degli incentivi sono definiti nell'art. 7 del suddetto contratto;
- vi sono stati introitati dalla Città metropolitana **euro 68.357,75** per lavori di efficientamento energetico presso l'IS Cini-Venier di Venezia;

ritenuto su richiesta del servizio Edilizia di destinare la suddetta entrata extratributaria (titolo 3 entrate correnti) di **euro 68.357,75** al finanziamento di interventi di efficientamento energetico su edifici scolastici da iscriversi come spesa di investimento nell'annualità 2022 del vigente bilancio di previsione;

vista la richiesta del dirigente dei Trasporti e Viabilità di utilizzare il risparmio di spesa dell'importo di **euro 50.000,00**, stanziato a bilancio 2022, per il finanziamento dei servizi aggiuntivi nell'ambito del trasporto pubblico locale, calcolato sulla base dell'utilizzo medio degli ultimi 5 anni e considerato che eventualmente l'importo da pagare per servizi aggiuntivi alle aziende TPL per la restante metà dell'esercizio sarebbe comunque inferiore, destinandolo alla manutenzione ordinaria delle strade;

considerato che i seguenti interventi, attualmente finanziati a bilancio 2022 con alienazione di immobili, trovano copertura in altre fonti di finanziamento meglio specificate nei paragrafi precedenti e che pertanto le nuove forme di finanziamento liberano risorse da alienazioni immobili per un totale di **euro 495.000,00** da utilizzare per interventi di "Manutenzione straordinaria Edilizia Scolastica in Global Service" in caso di effettiva realizzazione dei proventi immobiliari:

- i **euro 35.000,00** "S.P. 23: Realizzazione di un percorso pedonale lungo Via Manzoni in località Malcontenta" finanziato con il presente atto da risorse statali (decreto M.I.M.S. del 9 maggio 2022)
- ii **euro 200.000,00** "Opere di straordinaria manutenzione edifici scolastici" finanziate con il presente atto con avanzo destinato agli investimenti;
- iii **euro 100.000,00** "Interventi di illuminazione stradale lungo le SS.PP in Comune di Campagna Lupia" finanziati con il presente atto da sanzioni codice della strada;
- iv **euro 160.000,00** "Incarichi per professionisti esterni" per il servizio Viabilità finanziati con il presente atto da sanzioni codice della strada;

considerato che non è stato comunicato alcun debito fuori bilancio alla data del 30/06/2022 e non sono state segnalate dai servizi residui attivi da eliminare per cui si rinvia la gestione dei residui all'operazione di riaccertamento ordinario prevista per i primi mesi del 2023;

considerato che in base al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 gli enti locali in corso di esercizio, o almeno in sede di assestamento, devono verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti applicando la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data

in cui si procede all'adeguamento, e individuando l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale;

considerato che tale verifica è stata effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario ed è necessario effettuare un'integrazione dell'accantonamento a fondo crediti come risulta dal controllo di congruità per l'importo di **euro 65.422,46**;

preso atto che, sempre in base al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie di cui al punto 5.3.3 al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste e verificate di conseguenza le coperture finanziarie di tutto il titolo 2 come risulta da **allegato G**);

considerato che l'art. 166 del T.U.E.L. prevede ai seguenti commi:

- i comma 1: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- ii comma 2: il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
- iii comma 2-bis: la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
- iv comma 2-ter: nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;
- v comma 2-quater: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;

preso atto che

- i è stata verificata la congruità del Fondo di riserva ordinario ed è stato ritenuto necessario adeguarlo in competenza per l'importo complessivo di **euro 150.000,00** (utilizzando le fonti di finanziamento esposte nei precedenti paragrafi) **in quanto sono stati effettuati prelievi in corso d'esercizio alla data del 30.06.2022 e pertanto il medesimo deve essere riportato entro i limiti imposti dal T.U.E.L.** (non inferiore allo 0,30% e non superiori allo 0,2% delle spese correnti inizialmente previste a bilancio desumibili dal quadro riassuntivo generale);
- ii è stata verificata la congruità del Fondo di riserva di cassa ed è stato ritenuto necessario adeguarlo per l'importo di **euro 370.000,00** (0,20% delle spese finali di cassa desumibili dal quadro riassuntivo generale) assestando lo stanziamento ad **euro 598.569,82**;
- iii è stata verificata la congruità del **Fondo contenzioso e del Fondo società partecipate** che risultano congrui e coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2022/2024;
- iv la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto denominato "Equilibri di bilancio competenza" (**allegato C**);
- v la gestione degli incassi e dei pagamenti è finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta ad evitare l'utilizzo di anticipazioni di cassa e all'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, come risulta dal prospetto allegato "Quadro riassuntivo della gestione di cassa" (**allegato D**);
- vi dalla ricognizione effettuata **non risultano debiti fuori bilancio** da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del Tuel o situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio tali da rendere necessari provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- vii la gestione dei residui 2021 e precedenti non rileva squilibrio sia in relazione alla parte corrente del Bilancio che in relazione alla spesa di investimento;
- viii è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione al 30/06/2022 delle missioni e dei programmi contenuti nel DUP anno 2022/2024, allegato al bilancio di previsione e che gli esiti della ricognizione sono riportati nell'**allegato E**) prospetto "Stato di attuazione dei programmi, relazione intermedia sulle performance 2022", nonché apportate delle variazioni al DUP 2022/2024 così come richieste dai dirigenti e riportate nell'**allegato H**);
- ix è stato aggiornato il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 come da **allegato I**);
- x è stato aggiornato il programma biennale degli acquisti beni, servizi e forniture 2022-2024 come da **allegato L**).

considerato che il **presente provvedimento riveste carattere d'urgenza** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, **stante la necessità di intervenire al fine di attivare le procedure di affidamento**;

D E L I B E R A

- 1 **di ratificare**, con modifica, secondo quanto disposto dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 10 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente, le variazioni adottate in via d'urgenza contenute nell' allegato **decreto del Sindaco metropolitano n. 27 del 13/06/2022**, ad oggetto "Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e contestuale variazione ai sensi art. 42, comma 4, del D.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022";
- 2 di prendere atto del **report al 30/06/2022** del dirigente del dipartimento economico finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente al 30.06.2022 (**allegato A**);
- 3 di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024, annualità 2022, 2023 e 2024, le variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che di cassa e riportate nella tabella riassuntiva di sintesi (**allegato B**) come da attestazione contabile che costituisce parte integrante del presente atto;
- 4 di dare espressamente atto che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2022/2024, la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto e verificata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, necessita di un'integrazione di euro 65.422,46;
- 5 di dare atto che il Fondo di riserva ordinario necessita dell' integrazione di **euro 150.000,00** al fine del rispetto dei limiti dettati dall'art. 166 art. 1 del Tuel;
- 6 di dare atto di integrare il Fondo di riserva di cassa dell'importo di **euro 370.000,00** ai sensi dell'art. 166 art. 2-quater del Tuel, assestando lo stanziamento ad **euro 598.569,82**;
- 7 di dare atto che il Fondo contenzioso e del Fondo società partecipate risultano congrui e coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2022/2024;
- 8 di dare espressamente atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo quanto disposto dal Testo Unico Enti Locali con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
- 9 di prendere atto delle risultanze degli allegati: "Prospetto aggiornato alle previsioni assestate relativo agli equilibri di competenza" (**allegato C**), Quadro generale riassuntivo (**allegato D**)", "Stato di attuazione dei programmi, relazione intermedia sulle performance 2022 (**allegato E**)", "Prospetto fonti di finanziamento titolo 2" (**allegato F**), composizione FPV (**allegato G**), e prospetto relativo alle variazioni del Documento Unico di Programmazione 2022/2024 (**allegato H**);

- 10 di approvare le modifiche al programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 per le motivazioni indicate nelle premesse (**allegato I**);
- 11 di aggiornare il programma biennale degli acquisti beni, servizi e forniture 2022-2024 come da **allegato L**)."

La seduta si svolge in video conferenza secondo le modalità previste dalle "Disposizioni temporanee per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano, della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni consiliari e della Conferenza metropolitana in video conferenza, approvate con decreto n. 15 del 22 aprile 2022 e recentemente prorogate al 30/09/2022, con decreto del Sindaco metropolitano n. 40 dell' 8 luglio 2022.

Alle ore 09,30 inizia la trattazione della proposta di deliberazione:

Il Sindaco Brugnaro cede la parola al dirigente dell'Area economico-finanziaria, Matteo Todesco, per l'illustrazione tecnica della proposta.

Il dirigente Todesco illustra la deliberazione, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola i Consiglieri Rosteghin, D'Anna, Danieletto e il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

*Durante la discussione, si collega alla video conferenza il Consigliere De Zotti
(ore 09,53) - presenti n. 16*

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa a video per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 16
astenuti	n. /
votanti	n. 16
favorevoli	n. 16
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione.

La votazione, espressa a video per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 16
astenuti	n. /
votanti	n. 16
favorevoli	n. 16
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale
FRATINO MICHELE